

Istituto Comprensivo Masaccio

I semi della legalità, per una scuola accogliente e inclusiva

Il 22 Marzo 2024 è una giornata importante per l'I.C. Masaccio, dedicata agli studenti, protagonisti diretti e indiretti di vari progetti che, a partire dall'approfondimento sulla Costituzione e i suoi principi fondamentali fino alla riflessione sulla Legalità e Cittadinanza attiva, li vedono coinvolti in una visione della scuola intesa come luogo di crescita e formazione, sicuramente legata alla tradizione e ai valori costituzionali (principi di Democrazia, Uguaglianza, LIBERTA', Pace, ecc.), ma anche aperta al nuovo e al cambiamento, alla partecipazione e all'impegno, in linea con le aspettative e le caratteristiche peculiari delle nuove generazioni.

In tempi difficili come il nostro, in cui siamo circondati da guerre, dall'affermazione di nuove dittature, di atteggiamenti estremisti, espressione di intolleranza e discriminazione, di forme disumane di sfruttamento e di vere e proprie schiavitù, la SCUOLA più di sempre deve avere un ruolo di guida, indicando, al di là delle diverse opinioni, una rotta da seguire, un VADEMECUM cui far riferimento. Da qui l'idea di presentare i PRINCIPI FONDAMENTALI della Costituzione come le antiche e sacrosante TAVOLE DELLA LEGGE mosaica, come pietra miliare su cui basare la nostra esistenza, incise nella roccia e "scolpite nel nostro cuore", un VANGELO LAICO (come amava chiamarlo don Lorenzo Milani) da leggere, meditare e osservare, per diventare una società sempre più solidale e giusta. L'ispirazione del progetto è venuta dalla monumentale scultura "Non uccidere" in pietra del Sinai realizzata per i 75 anni della Costituzione per il MAXXI a Roma dall'artista Emilio Isgrò e dall'architetto Mario Botta (sua la spettacolare architettura in cedro del Libano). Finalità principale dell'installazione è sottolineare l'importanza delle radici su cui si fonda il nostro Stato repubblicano, il seme di democrazia piantato grazie al pensiero e al sacrificio di tanti uomini e donne che, dopo il ventennio fascista e la Resistenza, all'indomani dell'esperienza divisiva della guerra, hanno saputo fissare nelle parole sceltissime della Costituzione quei principi di LIBERTA', UGUAGLIANZA, GIUSTIZIA E DEMOCRAZIA, che, venendo a mancare, avevano percepito necessari come l'aria per respirare. La Costituzione, nonostante le debite revisioni e modifiche, le critiche e la sua veneranda età (proprio il 1 Gennaio del 2023 si sono celebrati i suoi 75 anni) resta dunque il nostro PILASTRO, la tavola della Legge Fondamentale da tramandare alle generazioni a venire. Molte le inadempienze e il parziale "tradimento" del dettato costituzionale, su cui è opportuno far riflettere i giovani, ma numerose anche le buone pratiche e i casi virtuosi, in cui tali principi sono stati oggetto di valorizzazione e difesa, da portare ad esempio di un paese che, nonostante la labile memoria, sa essere anche modello di civiltà e democrazia.

La storia cambia e con essa, oggi più che mai, mutano le nuove generazioni, sempre più fluide e in divenire, ma anche desiderose di scoprire le proprie potenzialità, le passioni e i desideri.

Per questo la scuola ha incaricato un giovane artista sangiovanese, Lorenzo Ermini, di realizzare nella parete destra all'ingresso dell'edificio un Murale che sintetizzasse, con un linguaggio vivace, colorato e giovanile, i connotati e le peculiarità dell'offerta formativa dell'istituto: dal nome della scuola, intitolata al padre della prospettiva Masaccio, *genius loci* della città, alla specifica vocazione musicale, che ormai da anni la caratterizza con l'insegnamento curricolare di tanti strumenti (classi a indirizzo musicale e Progetto Orchestrando), espressione artistica di creatività, e attraverso l'orchestra, simbolo di accordo ed armonia. Lo stile della composizione, che unisce il linguaggio del fumetto a quello della *street art* moderna, molto seguiti dai giovani di oggi, vuole restituire un'idea di benessere, di luogo dove ci sia spazio per la diversità, dove convivono suoni, immagini e colori differenti, ciascuno esaltato dalla ricchezza e vivacità dell'insieme.

Abbiamo infine scelto questa data per legarla alla GIORNATA DELLA MEMORIA e dell'IMPEGNO, voluta da LIBERA e dal suo fondatore don Luigi Ciotti, giunta quest'anno alla sua XXIX edizione, che si svolgerà a ROMA il 21 Marzo, in ricordo delle tante vittime innocenti delle mafie. Per questo il giorno successivo come scuola vogliamo assumere ancor più l'impegno di insegnare e diffondere la cultura della legalità, piantando semi di Giustizia e Verità contro la "sottocultura" dell'ODIO e della CORRUZIONE, dello scarto e della discriminazione. La mattinata perciò si concluderà con la piantumazione nel giardino della scuola dell'OLIVO, già dedicato dal nostro Consiglio dei Ragazzi in una precedente cerimonia alla presenza del sindaco e del Presidente di Libera Valdarno ai magistrati Falcone e Borsellino, simbolo della lotta alla criminalità mafiosa e monito a prendere esempio e soprattutto richiamo costante a non dimenticare.

Ci piace concludere con le parole che Nando Dalla Chiesa, padre del generale Carlo Alberto ucciso dalla mafia a Palermo nel 1982, scrive nel suo libro *La legalità è un sentimento: ...* "la legalità non è una massa ordinata di regole di cui capire le ragioni, ma è prima di tutto un modo di intendere il mondo, un sentimento di sé e degli altri e di ciò che ci sta intorno".

Questo ci piacerebbe insegnare ai nostri ragazzi, non tanto regole e norme da memorizzare, ma il sentimento della LEGALITA', che, per dirla con ERRI DE LUCA, consiste nel *considerare VALORE ogni forma di vita...quello che domani non varrà più niente e quello che oggi vale ancora poco.*